

"MERENDA SMEMORATA"

Ripartita a Puos e Chies d'Alpago



Con le risorse raccolte nelle scorse edizioni del Giro del Lago di Santa Croce e devolute al Progetto Alpago Solidale, gestito dal Comitato Alpago 2 Ruote & Solidarietà, è ripartito anche quest'anno «merenda smemorata».

Il progetto, gestito da Servizi alla Persona Alpago-Longarone-Zoldo asc, con la collaborazione dei Comuni dell'Alpago, vede anche il finanziamento della Regione del Veneto, senza il quale non sarebbe possibile dare continuità a questa importante iniziativa, finalizzata al benessere delle persone e delle loro famiglie.

L'attività intende favorire la permanenza a domicilio delle persone con declino neurocognitivo o affette da malattia di Parkinson, sostenendo le loro abilità e consentendo di potenziare strategie che favoriscono un ruolo attivo nel proprio contesto sociale.

Nell'ambito comunitario, infatti, l'esperienza di queste persone e il percorso di consapevolezza della diagnosi diventano fondamentali per comprendere i processi di cambiamento e i fattori che incidono sul benessere. Attraverso questi passaggi vengono così supportate le famiglie nel percorso di cura.

Nelle ore dedicate al progetto sono promosse attività di socializzazione ed accoglienza, valorizzate le abilità residue di ogni persona attraverso modalità relazionali compatibili con le problematiche cognitive di ciascuno.

Le attività si svolgono in locali che per accessibilità, funzionalità e sicurezza risultano adeguati alle necessità degli ospiti e dei volontari, nonché adatte allo svolgimento delle azioni stesse.

Settimanalmente in Alpago ci sono due incontri guidati dall'educatrice Miriam Massolin con il prezioso aiuto di volontari del Comitato Alpago 2 Ruote & Solidarietà. Si tengono il lunedì mattina, dalle 9.30 alle 11.30, nella Casa della gioventù (via Verdi) di Puos d'Alpago e il giovedì pomeriggio, dalle 14.30 alle 16.30, nella sala del Teatro minimo di Chies d'Alpago.

Chi è interessato a partecipare può contattare i Servizi sociali territoriali, che hanno sede presso la casa di soggiorno di Puos d'Alpago (telefono 0437 454441).

La partecipazione al progetto è gratuita.